



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTI gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante “Regolamento per la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, articolato nelle fasi della definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, del collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

VISTI gli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, in base ai quali, l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO il decreto ministeriale 20 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 recante il *"Sistema di misurazione e valutazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante la *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.67, con cui è stata definita la nuova struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014 recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale, tra gli altri, è stato nominato Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 recante “Regolamento di disciplina delle funzioni e del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, relativo al “Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali”;

VISTO l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2017, emanato in data 29 luglio 2016;

VISTO l'Atto di indirizzo generale emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28 novembre 2016 che, definendo l'orientamento strategico dell'azione di Governo e individuandone gli indirizzi prioritari ed i risultati attesi da cui devono discendere le direttive ministeriali per l'azione amministrativa e per la gestione, ha reso necessaria una revisione dei documenti di pianificazione strategico-gestionale in corso di predisposizione in base agli ulteriori contributi pervenuti da parte dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n.232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTA la Nota integrativa di Bilancio per questo Ministero per l'anno 2017;

VISTO il DM del 27 dicembre 2016, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017– 2019”;

VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2017, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

marzo 2001, n. 165, con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, firmata in data 10 febbraio 2017;

VISTO il proprio decreto del 31 gennaio 2017 recante l'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019;

VISTO il proprio decreto 27 aprile 2015 concernente la nomina del Presidente e dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'amministrazione economico-finanziaria e successive modificazioni;

RITENUTA la necessità, sulla base delle suddette proposte, di consolidare gli obiettivi di cui sopra e di definire così la pianificazione strategico-gestionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il triennio 2017- 2019;

CONSIDERATA l'esigenza di adottare il Piano della performance per il triennio 2017-2019, in modo da assicurarne l'immediata intelligibilità e la comprensibilità della relativa rappresentazione, nonché per rafforzare la coerenza del documento con i contenuti ed il ciclo di programmazione economico- finanziaria e di bilancio;

CONSIDERATI le indicazioni provenienti dai Capi Dipartimento e il lavoro di supporto metodologico svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della performance 2017-2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo nonché pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma, 29/11/2017

IL MINISTRO